

CHIESA E SOCIETÀ. Promosso dalla Fondazione Toniolo, da giovedì a domenica al Cattolica Center la sesta edizione

Dottrina sociale, Festival «in mezzo alla gente»

Attesi anche la ministra Lorenzin, il sottosegretario Ferri e il segretario della Cei monsignor Galantino

Ritorna il Festival della Dottrina Sociale della Chiesa. Tema al centro del dibattito sarà «In mezzo alla gente». L'appuntamento è al Cattolica Center, in via Germania 33, da giovedì 24 a domenica 27 novembre.

All'evento, che si prefigge di condividere i principi della dottrina sociale con la società di oggi, è prevista la partecipazione del ministro alla Salute Beatrice Lorenzin. Saranno presenti monsignor Nunzio Galantino, segretario generale della Cei e monsignor Dario Eduardo Viganò, prefetto della Segreteria della comunicazione della Santa Sede. Tra i relatori anche l'economista Stefano Zamagni e Cosimo Ferri, sottosegretario al ministero della Giustizia. Lavoro, giovani, economia, giustizia sono le tematiche che verranno affrontate.

«In mezzo alla gente significa dire no alla paura e sì alla fiducia, no alla difesa e sì al dialogo, no all'isolamento e sì alla condivisione» spiega monsignor Adriano Vincenzi, presidente della Fondazione Toniolo di Verona e coordinatore del Festival, giunto quest'anno alla sesta edizione. In questo momento, prosegue, «è fondamentale che

le persone possano parlarsi e guardarsi negli occhi. Essere «in mezzo alla gente» vuol dire anche questo: invece di inviarti un sms, incontro te».

La manifestazione si pone come un «intreccio» tra alcuni attori della vita sociale: imprenditori, avvocati, medici, operai, commercialisti, giovani, insegnanti. Lo scopo, sottolineano i promotori, è far nascere una nuova progettualità. «Come oggi si percepisce la sfiducia, perché non potremmo invece far percepire la fiducia? Proviamo a cambiare la percezione della realtà». E prosegue monsignor Vincenzi: «Questo qualcosa di nuovo non sarà il risultato dell'isolamento, ma un bene che esce dalla dimensione relazionale poiché il futuro si gioca su questo: mettere in relazione le buone pratiche, l'operatività virtuosa, la creatività, e con questo costruire quel che ancora non c'è».

La serata inaugurale del Festival si terrà giovedì alle 20,45 nell'auditorium del Cattolica Center con l'intervento di monsignor Viganò.

I promotori del Festival della Dottrina sociale sono Fondazione Toniolo, Fondazione Segni Nuovi, Fondazione Cattolica Assistenza, Ucid, Concooperative, Acai, Gruppi della Dottrina sociale della Chiesa, Collegamento sociale cristiano, Movimento studenti cattolici, Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice. ■



MANIFESTAZIONI. Con lo slogan «In mezzo alla gente» si apre giovedì il Festival della dottrina sociale della Chiesa

Riscoprire la fiducia nel futuro L'appello del mondo cattolico

Fino a domenica fitta agenda di incontri, dal ministro Lorenzin al segretario della Cei monsignor Galantino a confronto con esponenti di imprese, sanità e terzo settore

Elena Cardinali

Tornare a guardarsi in faccia, a condividere la quotidianità, ad aver fiducia nel prossimo e nel futuro. Lo slogan «In mezzo alla gente» è il tema scelto per la sesta edizione del Festival della Dottrina Sociale della Chiesa, che si svolgerà al Cattolica Center, in via Germania 33, in Zai, da giovedì 24 a domenica 27 novembre, ed è un invito a riscoprire l'umanità nei rapporti interpersonali.

Molto fitto, come sempre, il programma di incontri e il parterre degli ospiti. È prevista la partecipazione del ministro della Sanità Beatrice Lorenzin, monsignor Nunzio Galantino, segretario generale della Cei. Tra i relatori anche l'economista Stefano Zamagni e l'onorevole Cosimo Ferri, sottosegretario di Stato al ministero della Giustizia. Lavoro, giovani, economia, giustizia le tematiche che verranno affrontate.

Il festival è stato presentato ieri in un incontro al Cattolica Center a cui hanno partecipato il presidente **M. Galantino** e **Assistenti Paolo Fabbri**

M. il presidente di Coldiretti Verona Claudio Valente, il segretario generale di Cisl Verona Massimo Castellani, Ilaria Agnoletto della Giunta nazionale dei giovani commercialisti, il preside della facoltà di medicina dell'università di Verona Alfredo Guglielmi, don Martino Signoretto vicario episcopale per la cultura, e monsignor Adriano Vincenzi, presidente della Fondazione Toniolo che organizza la manifestazione e coordina il festival.

«Per rispondere ai bisogni della gente bisogna avere capacità di lettura di quei bisogni», ha detto il **presidente Galantino**, ricordando che il festival esprime valori che Cattolica condivide pienamente e che si rispecchiano nel vasto mondo della cooperazione, del no profit e dell'associazionismo. Quest'anno il festival fa un forte richiamo al senso di responsabilità nei confronti delle persone, a partire dai temi economici».

Monsignor Vincenzi sottolinea come sia «fondamentale che le persone possano parlarsi e guardarsi negli occhi. Essere "In mezzo alla gente" vuol dire anche questo: inve-

ce di inviarti un sms, incontro te». La manifestazione, ha aggiunto, si pone come un intreccio tra una serie di attori della vita sociale: imprenditori, avvocati, medici, operai, commercialisti, giovani, insegnanti. Da questi incontri può nascere una progettualità fondata sulla riscoperta della fiducia, «non il risultato dell'isolamento, ma un bene che esce dalla dimensione relazionale. Chi non ha paura può parlarsi, può costruire progetti condivisi. È ciò che vogliamo far crescere».

Tra queste il ritorno all'agricoltura da parte dei giovani, come ha indicato Claudio Valente, ricordando che al festival sarà dato spazio alle prospettive del settore. Il professor Guglielmi ha fatto presente che sarà dato spazio al tema dell'umanizzazione delle cure e della necessità di ritrovare il rapporto tra medico e paziente.

La serata inaugurale del Festival si terrà giovedì 24 novembre alle 20.45, all'auditorium del Cattolica Center, con l'intervento di monsignor Dario Viganò, Prefetto per la Segreteria della comunicazione della Santa Sede. ■



La struttura in Zai

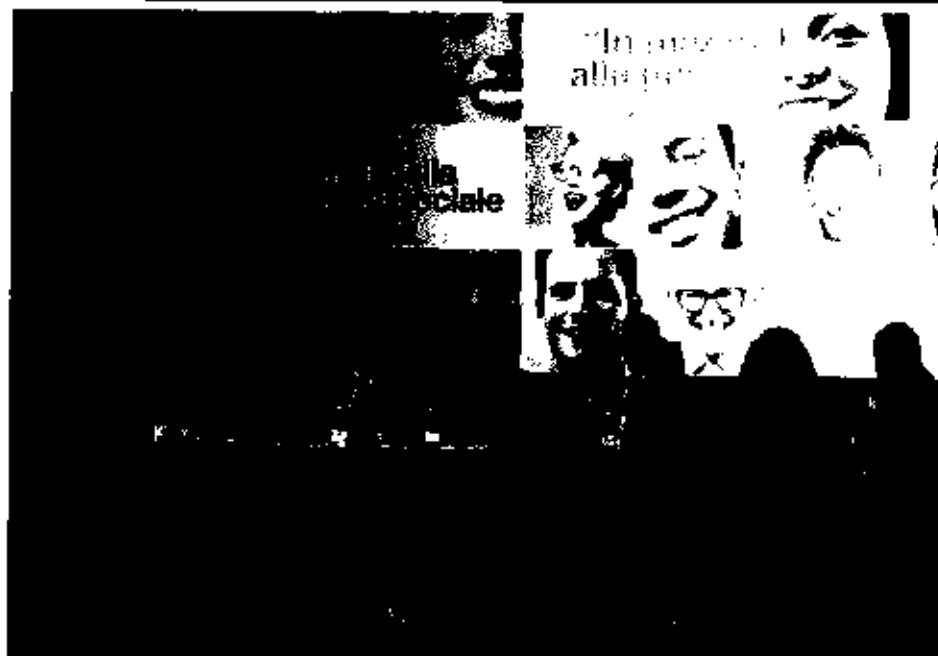
Al Cattolica Center una cittadella dedicata a eventi e spettacoli



Uno degli edifici compresi nell'area del Cattolica Center

Il Cattolica Center è un «riuso» dell'ex sede dell'Autogerma, chiusa da circa vent'anni. Acquistata da Cattolica Assicurazioni con un investimento che si aggira attorno ai cinque milioni di euro per l'acquisizione dei circa 80mila metri quadrati dell'area di via Germania, all'asta la compagnia assicurativa ha acquistato altri 20mila metri quadri dal Consorzio Zai per una cifra che supera di poco il milione. La struttura è di dimensioni gigantesche: può ospitare senza problemi raduni di sette-ottomila persone e manifestazioni di respiro internazionale. Nelle settimane scorse qui si è svolta l'assemblea generale dei soci di Cattolica Assicurazioni e, prima ancora, un raduno della

Coldiretti. Di recente vi è stato allestito lo spettacolo «Credo» con migliaia di spettatori. «Sarà uno spazio complementare alla città», spiega il presidente di Cattolica Assicurazioni Paolo Bedoni, «aperto ad iniziative culturali, sportive e sociali. Per il festival della Dottrina sociale della Chiesa saranno allestiti spazi per gli incontri, un bar, una cucina, un'area per i posti, e tutti gli spazi accessori a renderne confortevole l'evento». I parcheggi attualmente possono ospitare oltre duemila auto e ci sono anche spazi per i bus. «Sarà riqualificata tutta l'area circostante», precisa Bedoni, «con l'inserimento di aree verdi e una pista ciclabile. Nel libro dei sogni si può mettere anche un collegamento ferroviario con Porta Nuova sfruttando i vecchi binari industriali». **E.CARD.**



Il tavolo dei relatori alla presentazione del festival della Dottrina sociale della Chiesa. FOTOMARCIORI

Festival Dottrina sociale Fare impresa in mezzo alla gente la sfida anti-crisi

FRANCESCO DAL MAS

Riscoprire la fiducia, in mezzo alla gente, per uscire dalla crisi. È l'impegno del "VI Festival della dottrina sociale della Chiesa", a Verona dal 24 al 27 novembre. E molto atteso, su questo tema, è il videomessaggio di papa Francesco all'apertura dei lavori.

A PAGINA 16

Fare impresa tra la gente

La sfida del VI Festival della Dottrina sociale della Chiesa

L'appuntamento

A Verona, dal 24 al 27 novembre, l'Incontro tra cooperative, non profit e associazioni. Raidon (Cattolica Assicurazioni): «Vogliamo comprendere i bisogni delle persone e dare loro una risposta»

FRANCESCO DAL MAS
VERONA

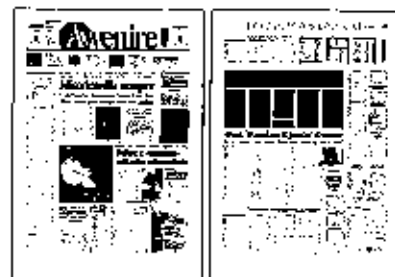
Riscoprire la fiducia, in mezzo alla gente, per uscire definitivamente dal tunnel della crisi. È l'impegno del "VI Festival della dottrina sociale della Chiesa", in programma a Verona dal 24 al 27 novembre, dal titolo, appunto, "In mezzo alla gente". E molto atteso, su questo tema, è il videomessaggio di papa Francesco all'apertura dei lavori che saranno introdotti da monsignor Dario Edoardo Viganò, prefetto per la Segreteria della comunicazione della Santa Sede, che rifletterà sulla pervasività dei media nella promozione delle relazioni. «Come oggi si percepisce

la sfiducia, perché non potremo invece far percepire la fiducia?» si chiede monsignor Adriano Vincenzi, presidente della fondazione Toniolo di Verona e coordinatore del festival, che suggerisce: «Proviamo a cambiare la percezione della realtà». La manifestazione di quest'anno, sollecitata dal tema, si svolgerà in luoghi diversi: in aziende ospedaliere, nelle scuole, nelle fabbriche, "in mezzo alla gente", al popolo con i suoi volti però, lontano dall'anonimato della massa, guardandosi negli occhi. «Nei mesi scorsi abbiamo preparato il festival con eventi in tutta Italia, da Asti a Palermo» fa sapere monsignor Vincenzi, escludendo, quindi, che l'iniziativa sia calata dall'alto. La Cei, che sarà presente con il segretario generale monsignor Nunzio Galantino, ha scelto di proporre la giornata riservata agli imprenditori come momento di preparazione alla "Settimana sociale dei cattolici italiani" che si terrà a Cagliari nell'autunno del 2017.

«Il tema scelto - riconosce Raidon Redoni, presidente di Cattolica Assicurazioni, tra i sostenitori del Festival - è davvero indovinato perché oggi occorre andare in mezzo alla gente per comprendere a fondo i bisogni delle persone e dare loro una ri-

sposta. Si tratta di una grande sfida che il festival rilancia perché riunisce molti esponenti di quel mondo che ci appartiene come identità: il mondo della cooperazione, dell'associazionismo, del volontariato, del non profit, di tutti coloro che credono che si possa fare impresa e creare sviluppo con dei riferimenti valoriali ben precisi». Con fiducia, dunque, alla ricerca di una nuova progettualità. Così come faranno i numerosi giovani che hanno prenotato incontri diretti con gli imprenditori presenti. Prevista la partecipazione del ministro per la Salute Beatrice Lorenzin. Tra i relatori, l'economista Stefano Zamagni, Cosimo Ferri, sottosegretario alla Giustizia, Anna Maria Furlan, segretaria generale della Cisl e Giuliano Pedrollo, vicepresidente di Confindustria. Nei quattro giorni di attività che si svolgeranno tra il Cattolica Center, il centro città e la provincia di Verona, sono previste 20mila presenze.

© Fotostudio, roman/afp



Dottrina sociale, il messaggio del Papa per il Festival diffuso

Intervento del pontefice in avvio della sesta edizione

VERONA C'è la fabbrica, l'ospedale e persino... il circo. «In mezzo alla gente» non è solo lo slogan scelto come tema per il Festival della Dottrina Sociale, ma anche una prassi vera e propria. Abbandonate le precedenti location, l'evento, giunto alla sua sesta edizione, si terrà principalmente negli nuovi spazi del **Cattolica Center**, in Zal. Ex capannoni industriali abbandonati che l'ente assicurativo ha trasformato in un grande centro di convegni. Si inizierà qui, giovedì, alle 20.30, con quello che è diventato ormai un appuntamento fisso, il messaggio video registrato dal Papa appositamente per questa occasione. «Sarà come sempre un intervento profondamente innovativo, capace di far riflettere» anticipa monsignor Adriano Vincenzi, direttore della Fondazione Toniolo e tra gli organizzatori del festival.

Al Cattolica Center si terranno molti degli appuntamenti in programma, a cominciare dal workshop con cui i giovani potranno incontrare imprenditori attivi in diversi settori. Ma il festival avrà anche un che di «itinerante». Un esempio può essere l'evento in programma venerdì alle 16, «Industria 4.0. La persona al centro dell'innovazione». Si svolgerà in una fabbrica, la Pedrollo di San Bonifacio e vedrà la partecipazione di Anna Maria Furlan, segretaria generale della Cisl e del «padrone di casa» Giulio Pedrollo, vicepresidente di Confindustria. Si parlerà del piano industriale per i prossimi quattro anni, e delle trasformazioni necessarie affinché le aziende italiane possano tornare a essere competitive. Lo stesso giorno, alle 15.30, il festival «trasloca» al policlinico di Borgo Roma, nell'aula magna della facoltà di Medicina. Si parla, natural-



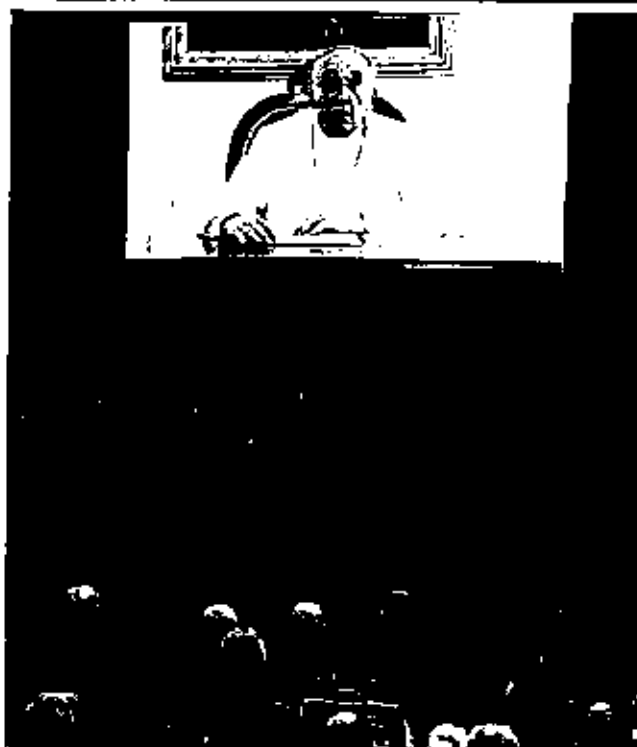
mente, di Sanità, con una tavola rotonda che affronterà il tema di come fare ricerca (e come curare) facendo fronte alle risorse sempre più limitate. A parlare ci sarà il ministro Beatrice Lorenzin assieme a Luca Coletto, assessore regionale alla Sanità, il rettore Nicola Sartor e il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Francesco Cobello. Sempre venerdì, alle 17, evento al tendone scuola dell'accademia d'arte circense (in via Tlrso), con uno spettacolo esclusivo: si esibiranno anche tre artisti selezionati dal festival internazionale di Montecarlo, i fratelli Zavatta (sul pattini) e Vioris Zoppi, specialista delle cinghie aeree.

Sabato giornata dedicata in gran parte alle realtà produttive: presenti anche ventidue realtà no profit «di successo», dalla veronese Valenour, che ha messo al lavoro molte persone disabili lanciando nuove linee di abbigliamento, alla biofattoria Murtaldo, ce ha rilanciato antiche tecniche di silvicoltura e di allevamento.

Diversi gli appuntamenti per chi cerca lavoro. Accanto agli incontri individuali, con i professionisti di «Progetto di Vita. Cattolica per i giovani», sabato alle 11 ci sarà un approfondimento particolare, con il convegno «Imprenditori per il bene comune»: sul tema interverranno monsignor Nunzio Galantino, segretario generale della Conferenza episcopale italiana e stretto collaboratore del pontefice, Stefano Zamagni, economista e «consulente» della Santa Sede (ha collaborato all'enciclica «Laudato Si») e Cosimo Ferri, sottosegretario alla Giustizia. Seguirà una tavola rotonda dedicata al territorio, con **Paolo Bedoni**, presidente di **Cattolica**, **Riccardo Donadon**, fondatore di H-Farm e Filippo Liverini, imprenditore.

Davide Orsato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Francesco
In video**
Il messaggio del Papa in video (in foto quello dello scorso anno) è ormai una tradizione per l'avvio del Festival della dottrina sociale a Verona